 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

**CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
IMMOBILIARI E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

DELLO STATO - TRIENNIO 2013-2015

Relazione sui livelli di servizio

- Anno 2013 -

Roma, febbraio 2014

Ri

Sintesi dei risultati

Anno 2013

Come dettagliato nei seguenti paragrafi di questa relazione, l'Agenzia del Demanio ha conseguito i livelli di servizio concordati in Convenzione per l'esercizio 2013.

Si ritiene opportuno sottolineare che tale risultato è stato raggiunto sia mantenendo il necessario presidio dei beni in gestione sugli standard abituali, come comprovato dal raggiungimento degli obiettivi specifici sul presidio e la tutela, sia rispondendo con la consueta flessibilità alle richieste intervenute in corso d'anno.

Tra le attività svolte, nel corso dell'esercizio 2013 l'Agenzia ha dovuto infatti far fronte a due attività inizialmente non pianificate e, più in particolare, a:

➤ **la vendita straordinaria a CDPI Sgr di 34 compendi immobiliari statali per un valore di 320 milioni di euro e di ulteriori beni ceduti al fondo, di proprietà di Enti Territoriali, che erano stati oggetto di processi di valorizzazione promossi in collaborazione con questa Agenzia. Questa attività ha dimostrato la bontà di un percorso teso a riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di valorizzazione avviati negli ultimi anni da questo Ente;**

➤ **il nuovo impulso del D.L. 69/2013 al cosiddetto Federalismo Demaniale che ha trovato questa Agenzia pronta a rispondere con soluzioni all'avanguardia e, soprattutto, di semplice utilizzo ottenendo una adesione straordinaria in termini di richieste di circa 9.000 istanze. Si è quindi confermata la versatilità dell'Agenzia nel concretizzare le indicazioni normative.**

Infine, non può essere trascurata, la creazione di una nuova struttura dedicata all'efficientamento della spesa per interventi edilizi, capace di dare piena attuazione alla norma, avviando tutti i rapporti con le pubbliche amministrazioni, i provveditorati e le società incaricate di effettuare i lavori e di definire il primo Piano Generale degli Interventi.

L'Agenzia del Demanio conferma dunque con gli importanti risultati conseguiti, in continuità con il passato ed in coerenza con le sfide future, il suo costante impegno per lo sviluppo del Paese.

Il Direttore dell'Agenzia



Struttura del documento

Il documento, in linea con quanto previsto nella CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO – TRIENNIO 2013-2015 stipulata in data 28 giugno 2013 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e registrato il 24 settembre 2013 ("Per consentire l'esercizio della funzione di monitoraggio dell'andamento dei servizi l'Agenzia si impegna a fornire al Ministero in forma organizzata e sistematica, i dati relativi ai servizi ed attività svolte ..." - art. 10, c. 4), presenta i livelli di servizio richiesti per le aree di risultato e le informazioni rilevanti per l'esercizio della funzione di monitoraggio da parte del Ministero, secondo uno schema contrattato preventivamente e riportato nell'Allegato D - Piano dell'Agenzia, alla Convenzione. Tale schema prevede una rendicontazione secondo i due obiettivi strategici, che rappresentano le direttrici su cui si focalizzerà l'azione dell'Agenzia per il triennio, all'interno di ciascuna delle quali trovano collocazione le rispettive aree di risultato.

In particolare, l'articolazione adottata prevede la seguente struttura:

- **CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO E DELLA SPESA PUBBLICA MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E L'EFFICIENTAMENTO DELLA SPESA DELLA PAC**
 - 1.1 Generazione entrate da messa a reddito di beni statali*
 - 1.2 Creazione valore Stato-Territorio*
 - 1.3 Ottimizzazione portafoglio beni non strategici*
 - 1.4 Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC*
 - 1.5 Efficientamento spesa per interventi edilizi*

- **ASSICURARE LA CONOSCENZA DEI BENI AMMINISTRATI E ASSolvere AGLI OBBLIGHI NORMATIVI E DI TUTELA DOMENICALE**
 - 2.1 Presidio e tutela dei beni affidati*
 - 2.2 Gestione dei veicoli confiscati*

La Relazione sui livelli di Servizio si completa con l'allegato "Sistema di monitoraggio", previsto nella Convenzione, che propone una lettura esclusivamente quantitativa dell'azione dell'Agenzia mediante un insieme di indicatori preventivamente concordati tra Ministero e Agenzia.

Agenzia del demanio

Relazione sui Livelli di Servizio

Anno 2013

CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO E DELLA SPESA PUBBLICA MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E L'EFFICIENTAMENTO DELLA SPESA DELLA PAC

pag. 5	1.1 Generazione entrate da messa a reddito di beni statali
5	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
5	Gestione riscossione e bollettazione
5	Gestione contratti di locazione e concessioni
5	Riscossioni
6	1.2 Creazione valore Stato-Territorio
6	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
7	Iniziative di valorizzazione su beni del patrimonio dello Stato
8	Valorizzazioni ex art.5 comma 5 del D.Lgs. n. 85/2010
8	Iniziative di valorizzazione su beni di proprietà di soggetti pubblici
9	1.3 Ottimizzazione portafoglio beni non strategici
9	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
9	Vendite, entrate da vendite transattive, maggiori incassi da permutate
9	Alienazione/locazione dei terreni a vocazione agricola di proprietà dello Stato e degli Enti pubblici nazionali
10	1.4 Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC
10	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
10	Rilascio nulla osta alla stipula dei contratti di locazione passiva della PA
11	Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC
13	Permute
14	Interventi edilizi gestiti dall'Agenzia
14	Interventi edilizi gestiti dai Provveditorati alle Opere Pubbliche
15	1.5 Efficientamento spesa per interventi edilizi
15	Manutentore Unico
16	ASSICURARE LA CONOSCENZA DEI BENI AMMINISTRATI E ASSolvere AGLI OBBLIGHI NORMATIVI E DI TUTELA DOMENICALE
16	2.1 Presidio e tutela dei beni affidati
16	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
16	Approfondimento conoscenza beni e aggiornamento base dati informativa
16	Acquisizioni
16	Assunzioni in consistenza
17	Tutela e contenzioso
17	Federalismo demaniale
17	Sdemanializzazioni
17	Trasferimenti
18	Ispezioni/sopralluoghi
19	2.2 Gestione dei veicoli confiscati
19	Andamento rispetto agli obiettivi annuali
19	Veicoli confiscati
19	Beni confiscati alla criminalità organizzata
Programmi di Investimento Immobiliare	
20	Il Piano degli Investimenti Immobiliari 2013-2015
20	I Programmi di Investimento Immobiliare 2001-2012
Sistema di remunerazione	
21	Tabella dei corrispettivi
Allegato: Sistema di monitoraggio	

1.1 Generazione entrate da messa a reddito di beni statali

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati nell'anno nell'ambito dell'area "Generazione entrate da messa a reddito di beni statali" – pari al 105% dell'obiettivo - possono sintetizzarsi nel modo seguente:

- emissione di 54.658 atti di riscossione e bollettazione pari al 93% dell'obiettivo pianificato;
- stipula/rinnovo di 1.805 atti di concessione e contratti di locazione pari al 113% dell'obiettivo pianificato.

Gestione riscossione e bollettazione

L'Agenzia assicura l'emissione delle richieste di pagamento di tutte le somme accertate, mettendo in atto azioni di sollecito fino all'eventuale iscrizione a ruolo dei crediti. Al fine di assicurare il controllo della riscossione, l'Agenzia, nell'anno, ha emesso 54.658 atti di riscossione, comprensivi della emissione iniziale.

Gestione contratti di locazione e concessioni

Nel corso dell'anno, l'Agenzia ha svolto le attività finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni senza titolo, al rinnovo di quelle scadute ed alla stipula di nuovi contratti di locazione concessione e couso. Al 31 dicembre sono stati stipulati e rinnovati 1.805 atti di concessione e contratti di locazione.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano complessivamente a circa 203 milioni di euro, così ripartite:

- 62 milioni di euro circa relative ai codici direttamente gestiti a fronte di un obiettivo previsto dell'Agenzia di 57 milioni di euro;
- 141 milioni di euro circa relative ai codici non direttamente gestiti a fronte di un obiettivo previsto nel Bilancio di assestamento dello Stato di circa 165 milioni di euro.

Complessivamente le entrate dell'anno risultano inferiori di circa 25 milioni di euro rispetto a quelle registrate nell'esercizio 2012 (pari a circa 228 milioni).

Nel dettaglio, tale calo è dovuto alle entrate non direttamente gestite, che registrano un decremento del 16% rispetto all'anno precedente, ed in particolare ai diritti di prospezione e ricerca mineraria (817T), attività caratterizzate, per loro natura, da una elevata variabilità nel tempo.

Natura entrate		Valore Riscosso 31/12	% Riscosso su tot.
<i>Codici tributo direttamente gestiti dall'Agenzia</i>			
809T	Indennità interessi di mora per entrate demaniali	1.672	0,8%
811T	Canoni/indennità relative ai beni patrimoniali disp./ indispos.	32.861	16,2%
834T	Canoni/indennità relative ai beni di DSA	10.694	5,3%
837T	Proventi relativi a eredità giacenti	11.354	5,6%
847T	Proventi vendita beni mobili DPR 189/01, indennità condoni, etc	4.832	2,4%
854T	Indennità dovute per vendita aree con opere di urbanizzazione	352	0,2%
856T	Indennità per vendita aree con opere di sconfinamento	199	0,1%
<i>Codici tributo non direttamente gestiti dall'Agenzia</i>			
814T	Proventi miniere pertinenti allo Stato	380	0,2%
815T	Proventi sorgenti termali	0	0,0%
816T	Canone annuo per la ricerca e coltivazione risorse geotermiche	151	0,1%
817T	Diritti prospezione e ricerca mineraria	29.303	14,4%
818T	Proventi derivanti dai beni confiscati - somme di denaro	0	0,0%
825T	Canoni/indennità relative ai beni di demanio idrico	1.603	0,8%
832T	Concessione di spiagge lacuali	129	0,1%
835T	Opere pubbliche bonifica e relative pertinenze	18	0,0%
836T	Canoni/indennità relative a beni di demanio aeronautico	5.481	2,7%
840T	Canoni/indennità relative ai beni di demanio militare	1.766	0,9%
842T	Canoni/indennità relative ai beni di demanio marittimo	102.098	50,3%
<i>(importi in 000/€)</i>		Totale	202.892 100,0%

La tabella - che riporta la distribuzione delle entrate sui singoli codici tributo del 2013- evidenzia che le entrate direttamente gestite sono costituite per circa il 90% da canoni / indennità relativi a beni patrimoniali disponibili/indisponibili e DSA (codici 811T e 834T) ed proventi relativi ad eredità giacenti (837T) mentre per quelle non direttamente gestite oltre il 90% deriva dai canoni/indennità relative ai beni di demanio marittimo e dai diritti di prospezione e ricerca mineraria (codici 842T e 817T).

Demanio marittimo

Sulla base delle richieste di intervento pervenute, l'Agenzia, mediante attività di sopralluogo ha accertato abusi che hanno determinato entrate sul codice tributo 137T pari a circa 1,7 milioni di euro per irregolarità sul demanio marittimo (realizzazione di opere inamovibili in difetto assoluto del titolo abilitativo o in presenza di titolo abilitativo che per il suo contenuto è incompatibile con la destinazione e disciplina del bene demaniale).

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati realizzati al 31 dicembre nell'area "Creazione valore Stato-Territorio" - pari al 103% dell'obiettivo - possono essere così sintetizzati:

- *le iniziative di valorizzazione su beni del patrimonio dello Stato hanno maturato un avanzamento complessivo di 118 fasi pari al 97% dell'obiettivo pianificato;*
- *le iniziative di valorizzazione ex art.5 comma 5 del D.Lgs. n. 85/2010 hanno maturato un avanzamento complessivo di 40 fasi pari al 160% dell'obiettivo pianificato;*
- *le iniziative di valorizzazione su beni di proprietà di soggetti pubblici hanno maturato un avanzamento complessivo di 64 fasi pari al 100% dell'obiettivo pianificato.*

Al 31 dicembre l'attività di valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nell'area di "Creazione valore Stato - Territorio" ha fatto registrare complessivamente **222 avanzamenti di fase** - rispetto alle 211 pianificate ad inizio anno sulle diverse linee di servizio.

Tale risultato è stato in gran parte determinato dalle operazioni di valorizzazione finalizzate a costituire un network di strutture turistiche - ricettive e culturali a livello nazionale dei beni del demanio storico artistico (**Valore Paese - Dimore**), a mettere a reddito e recuperare i beni non utilizzati a fini istituzionali (**Valore Paese - Affidiamo Valore**), nonché a sviluppare, in collaborazione con il MIBAC, iniziative di "valorizzazione culturale" dei beni di grande valore storico - artistico ai sensi dell'art.5 comma 5 del D.Lgs 85/2010.

Hanno contribuito al raggiungimento del risultato registrato anche l'attuazione dei **Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale (PUVaT)**, sottoscritti dall'Agenzia rispettivamente con i comuni di Torino e Bologna e con la Regione Toscana, per i quali, nell'anno sono state indette e aggiudicate le gare per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-economico finalizzato a delineare la migliore strategia di valorizzazione degli immobili pubblici di riferimento e a strutturare iniziative in base agli strumenti normativi disponibili.

Al fine della creazione di valore Stato-Territorio, rientrano anche:

- **il protocollo d'intesa** stipulato con il **Comune di Codognè (TV)**, nel mese di marzo, finalizzato alla valorizzazione del compendio immobiliare denominato "Caserma Maset", individuato quale area idonea per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale;
- **l'Accordo** per lo sviluppo dei patrimoni immobiliari pubblici presenti sul territorio del **comune di Novara**, firmato nel mese di giugno, finalizzato ad individuare gli strumenti più efficaci per l'attuazione di percorsi di valorizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico centrale e territoriale;
- **il protocollo**, firmato ad ottobre, con **l'Ente Nazionale per il Microcredito** per l'avvio di una collaborazione finalizzata a sostenere il microcredito e la microfinanza e a promuovere lo sviluppo dei territori, attraverso l'utilizzo economico del patrimonio immobiliare pubblico;
- **il protocollo d'intesa** con la **Regione Lazio**, sottoscritto nel mese di novembre, per lo sviluppo del patrimonio immobiliare regionale. La collaborazione sarà finalizzata all'individuazione, analisi e segmentazione del portafoglio immobiliare di proprietà della Regione, dello Stato e di eventuali altri Enti pubblici, al fine di elaborare un Piano Regionale di dismissione, razionalizzazione e valorizzazione;
- **il protocollo d'intesa** con il **Comune di Firenze**, firmato a novembre, finalizzato ad una collaborazione istituzionale per l'utilizzo efficiente delle proprietà pubbliche a Firenze.

Infine, nel corso del 2013 sono proseguite le attività propedeutiche alla stipula di un ulteriore **protocollo d'intesa** con il **Comune di Orvieto**, sottoscritto nel mese di gennaio 2014, finalizzato al recupero e alla trasformazione di un patrimonio pubblico dall'alto potenziale turistico e culturale che consentirà di rivitalizzare il centro storico di Orvieto e di promuovere lo sviluppo del territorio.

Preme sottolineare che l'attività di valorizzazione dei beni immobili dello Stato, estesa di recente anche ai patrimoni immobiliari di altri Enti pubblici, in cui nel tempo l'Agenzia è stata costantemente impegnata, ha consentito di costruire un portafoglio di iniziative immobiliare "appetibile" da cui sono stati attinti gran parte dei beni trasferiti nell'ambito dell'operazione di vendita straordinaria, effettuata a fine 2013, ai sensi dell'art. 11 quinquies DL 203/2005 s.m.i. (vedi "Ottimizzazione portafoglio beni non strategici") e che potrà contribuire, negli esercizi seguenti, all'obiettivo di entrate per lo Stato derivante dalle dismissioni di immobili pubblici fissato dalla Legge di Stabilità 2014.

Di seguito, sono riportate con maggior dettaglio le attività svolte che hanno contribuito al raggiungimento del risultato, nel corso del 2013, nell'area "Creazione Valore Stato-Territorio" in relazione a ciascuna delle tre linee di servizio.

Iniziativa di valorizzazione su beni del patrimonio dello Stato

Alla luce dei nuovi orientamenti normativi e strategie di valorizzazione, l'Agenzia ha avviato un processo di revisione del portafoglio complessivo delle valorizzazioni su beni di proprietà dello Stato, al fine di poter individuare gli scenari di miglior utilizzo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, implementando programmi di valorizzazione e di sviluppo dei beni integrati con tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla trasformazione di tale patrimonio.

Tale azione ha fatto registrare complessivamente - al 31 dicembre - **118 avanzamenti di fase** sul portafoglio immobiliare statale, pari al 97% dell'obiettivo pianificato.

In particolare, a tale risultato hanno concorso le seguenti maggiori operazioni di valorizzazione per le quali di seguito si riportano le principali attività svolte nell'anno:

1) Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale (PUVaT) di Bologna

Gli **avanzamenti di fase** registrati per le **15 iniziative di valorizzazione** statali ricadenti nel territorio del comune di Bologna sono legati all'attuazione dell'accordo di programma - sottoscritto alla fine del 2012 - finalizzato ad individuare il percorso più idoneo per lo sviluppo dei portafogli immobiliari pubblici.

Nello specifico, gli avanzamenti di fase per 13 iniziative di valorizzazione sono riferiti alla fase di predisposizione del programma di valorizzazione, alienazione e razionalizzazione conseguente all'aggiudicazione della gara per l'affidamento a soggetti terzi dell'attività di *advisoring* finalizzata all'attuazione del Programma di Valorizzazione Territoriale.

Per le restanti due operazioni di valorizzazione sugli immobili "*Caserma Chiarini*" e "*Caserma S. Mamolo*", si è registrato, invece, in attuazione degli impegni assunti, il perfezionamento dell'atto di trasferimento dei beni legato all'assegnazione ad uso governativo dei due compendi, al fine di soddisfare esigenze di razionalizzazione degli usi pubblici.

2) Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale (PUVaT) della Regione Toscana

Sono stati registrati **27 avanzamenti** per iniziative comprese nel territorio toscano che si inseriscono all'interno degli accordi, definiti a fine 2012, all'interno del **Protocollo di Intesa** con la **Regione Toscana** al fine di coadiuvare efficacemente la sostenibilità delle iniziative orientate alla valorizzazione/dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici nel territorio regionale.

In particolare, tali avanzamenti sono dovuti al completamento dell'attività di analisi tecnica per 27 immobili.

3) Valore Paese – Affidiamo Valore

Per quanto concerne le iniziative di valorizzazione relative al progetto **Affidiamo Valore**, nel corso del 2013 sono stati pubblicati i bandi per la locazione e la concessione fino a cinquant'anni a privati per **33 beni di proprietà dello Stato** ricadenti nelle regioni Toscana, Umbria, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Basilicata e Puglia per il recupero e la riqualificazione dei beni pubblici su tutto il territorio nazionale, attraverso l'individuazione di nuove destinazioni d'uso, in una logica imprenditoriale, canalizzando risorse e investimenti privati. A fine anno, dei primi 20 lotti 6 risultano aggiudicati, 13 privi di offerta/aggiudicazione e 1 in via di definizione; sono ancora in corso le attività per l'ultimo bando pubblicato, riferito a 13 lotti.

Tale attività ha determinato per i 33 beni coinvolti un avanzamento di fase associata all'attività "procedura di evidenza pubblica".

4) Valore Paese – Dimore

Con particolare riferimento al progetto **Valore Paese-Dimore**, finalizzato alla valorizzazione di immobili di pregio storico-artistico e paesaggistico e allo sviluppo dei territori, attraverso la creazione di un network di strutture ricettivo-culturali, diffuso a scala nazionale, a fine anno, gli **avanzamenti di fase** registrati sono pari a **37**. In particolare, 33 sono dovuti al completamento dell'attività di analisi tecnica per 33 immobili e 4 sono legati agli immobili denominati "Casella Daziari" di Milano e "Podere Colombaia" di Firenze per i quali, nel mese di settembre, è avvenuta la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento in concessione e, attualmente, le procedure di gara sono in corso.

5) Accordo con il Comune di Torino

All'interno delle attività finalizzate a realizzare sinergie operative per la valorizzazione e razionalizzazione dei patrimoni immobiliari di proprietà statale, comunale o di altri Enti pubblici nel Comune di Torino, si è registrato un avanzamento di fase riconducibile alla realizzazione dello studio di fattibilità per l'immobile "Ex manifattura Tabacchi".

6) Investimenti di terzi su beni dello Stato

Nell'anno sono stati stipulati 5 contratti di locazione con soggetti "terzi" con l'obiettivo di effettuare interventi di ristrutturazione e recupero di immobili dello Stato concessi in locazione siti nelle Regioni Veneto, Toscana, Abruzzo e Trentino Alto Adige.

Valorizzazioni ex art.5 comma 5 del D.Lgs. n. 85/2010

Nell'ambito delle procedure di valorizzazioni aventi ad oggetto immobili appartenenti al demanio storico-artistico, promossi ed attivati ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.Lgs. n. 85/2010, con la prospettiva di un trasferimento a titolo non oneroso di tali beni agli Enti territoriali, nel corso dello scorso esercizio si sono registrati complessivamente **40 avanzamenti di fase**, pari al 160% dell'obiettivo pianificato.

A tale risultato hanno contribuito, sinteticamente:

- il perfezionamento dell'atto di trasferimento per il recupero e la valorizzazione di 10 immobili ricadenti nelle Regioni Campania, Marche, Puglia e Veneto per un avanzamento complessivo di 23 fasi;
- la sottoscrizione dell'accordo di valorizzazione per 3 iniziative di valorizzazione ricadenti nelle regioni Calabria e Emilia Romagna per un avanzamento complessivo di 6 fasi;

- l'approvazione del programma di valorizzazione per 11 iniziative di valorizzazione ricadenti nelle Regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto per un avanzamento complessivo di 11 fasi.

In allegato si riportano i dettagli delle fasi di avanzamento ad oggi sviluppate.

Iniziative di valorizzazione su beni di proprietà di soggetti pubblici

Nell'ambito dei processi di valorizzazione delle iniziative di sviluppo immobiliare che vedono il coinvolgimento del patrimonio immobiliare di proprietà di Enti pubblici ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 98/2011, nel corso del 2013 sono proseguite le attività di *scouting* e di promozione territoriale da parte dell'Agenzia del demanio finalizzate ad individuare gli scenari di miglior utilizzo e valorizzazione dei portafogli immobiliari pubblici, lavorando in sinergia con tutti i soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo di tale patrimonio.

In tale ottica, tutte le diverse iniziative di valorizzazione in corso di avvio e/o sviluppo precedentemente descritte costituiscono occasioni per impostare progetti di valorizzazione integrati che possono comprendere immobili non solo di proprietà statale ma anche di proprietà di altri enti pubblici, anche avvalendosi dei nuovi strumenti e procedure resi disponibili dalle previsioni normative.

In tale ambito sono state registrati **64 avanzamenti di fase** pari al 100% dell'obiettivo pianificato ad inizio anno. Tale risultato è dovuto:

- all'attuazione del PUVaT Bologna che coinvolge un bene di proprietà del Comune e uno di Ferrovie dello Stato;
- alla conclusione degli studi di fattibilità per 4 immobili siti in Lombardia, Umbria e Veneto compresi nel portafoglio di beni del progetto DIMORE;
- alla conclusione degli studi di fattibilità per 49 immobili siti in Toscana ricadenti nel portafoglio di beni del Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale (PUVaT) della Regione Toscana;
- alla conclusione degli studi di fattibilità per 9 immobili siti a Torino compresi nell'Accordo con il Comune di Torino.

In allegato si riportano i dettagli delle fasi di avanzamento ad oggi sviluppate.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

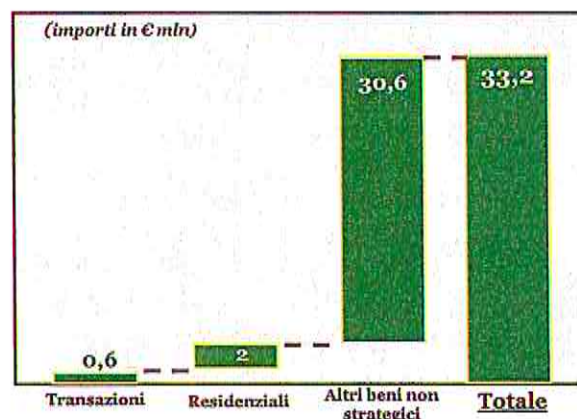
Al 31 dicembre i risultati conseguiti nell'ambito della "Ottimizzazione portafoglio beni non strategici" - pari al 113% dell'obiettivo - sono dati da 493 beni messi in vendita con procedura di evidenza pubblica e atti stipulati a trattativa privata.

Vendite, entrate da vendite transattive, maggiori incassi da permuta

Il valore complessivamente registrato è pari a circa 371,2 milioni di euro, a fronte di un obiettivo di 33 milioni di euro.

Tale risultato è dovuto in gran parte ad una straordinaria operazione di vendita in blocco, inquadrata nell'ambito dell'art. 11-quinquies del D.L. 203/05 e sue successive modificazioni e integrazioni, che ha riguardato 34 complessi immobiliari, per un valore di 320 milioni di euro, avviata nel secondo semestre dell'anno e conclusa con CDPI Sgr in data 28 dicembre 2013. Inoltre, si è perfezionata la vendita a Poste Italiane S.p.a. di un immobile sito in Roma con un incasso pari a 18 milioni di euro.

Di seguito si riporta la ripartizione del risultato tra le diverse tipologie di vendite ordinarie (sono escluse le vendite a CDP Sgr e a Poste Italiane S.p.A.).



Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate derivanti dalla vendita degli "altri beni non strategici":

- 84 vendite ex L.311/04 c. 433 per 1,2 milioni;
- 5 vendite ex L.311/04 cc. 434-435 per 0,7 milioni;
- 91 vendite ex L.311/04 cc.436-437 per 15,7 milioni;
- 97 vendite per sconfinamenti per 1,1 milioni;
- 57 cessioni volontarie (espropri) per 11,1 milioni;
- 1 vendite per condoni per 0,01 milioni;
- 4 vendite agevolate per 0,2 milioni;
- 4 vendite beni ex SCIP per 0,6 milioni;
- 1 vendita ad offerta libera per 0,003 milioni.

Alienazione/locazione dei terreni a vocazione agricola di proprietà dello Stato e degli Enti pubblici nazionali

Durante il corso dell'esercizio, è stata svolta un'attività di interlocuzione con Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali tesa alla condivisione del testo del decreto di individuazione dei beni, anche sulla base dell'elenco fornito da questa Agenzia già nel 2012, e delle procedure da adottare per l'alienazione/locazione di tale portafoglio immobiliare.

Si fa presente che il MEF - Ufficio del Coordinamento Legislativo - Finanze, ha, di fatto, sospeso tale attività, chiarendo, con nota del 25.11.2013, che le richieste degli Enti Territoriali, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 in materia di Federalismo Demaniale, possono avere ad oggetto anche questa categoria di beni.

Emissione dei visti di congruità per gli alloggi della Difesa

L'Agenzia, anche nel corso del 2013, è stata impegnata nell'emissione dei visti di congruità circa il corretto utilizzo dei criteri di stima finalizzati alla vendita degli alloggi non più funzionali al Ministero della Difesa, ai sensi del DPR n. 90 del 15 marzo 2010, art. 403 c. 5. In particolare, dall'inizio dell'attività, nell'ambito dell'accordo con la Difesa, sono stati rilasciati 2.230 visti su 2.273 pervenuti, di cui circa 800 nell'anno.

Ru

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

Al termine dell'esercizio i risultati conseguiti nell'ambito della "Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC" - pari al 99% dell'obiettivo - possono sintetizzarsi nel modo seguente:

- **avanzamento di 38 fasi per interventi edilizi gestiti da Provveditorati alle Opere Pubbliche pari al 100% dell'obiettivo;**
- **avanzamento di 73 fasi per gli interventi edilizi gestiti direttamente dall'Agenzia pari al 82% dell'obiettivo;**
- **660 atti di consegna e dismissione dei beni e nulla osta alla stipula per le locazioni passive delle P.A. pari al 106% dell'obiettivo;**
- **5 operazioni di permuta istruita pari al 28% dell'obiettivo.**

Rilascio nulla osta alla stipula dei contratti di locazione passiva delle Amministrazioni dello Stato

Il processo di rilascio di nulla osta alla stipula dei contratti di locazione passiva delle Amministrazioni dello Stato, condotto ai sensi dell'art.2, c. 222 della L.191/2009, è finalizzato a garantire l'obiettivo di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso una attività di verifica e valutazione delle nuove richieste di fabbisogni allocativi delle Amministrazioni dello Stato. In particolare l'Agenzia nel corso dell'esercizio 2013 ha analizzato tutte le nuove richieste di fabbisogni allocativi attraverso una verifica preliminare di esistenza di immobili di proprietà dello Stato/Fondi Immobili Pubblici tesi a soddisfare le istanze pervenute. Nei casi di accertata indisponibilità e conseguente esigenza di ricorrere al mercato privato, si è proceduto all'analisi della documentazione necessaria alla stipula del contratto e alla valutazione della congruità del canone richiesto da parte della proprietà. Inoltre, relativamente ai rinnovi di contratti già in essere, è stato accertato il rispetto dell'accettazione da parte della proprietà di una riduzione del 15% del canone corrisposto.

L'Agenzia ha quindi proseguito nella continua attività di sollecito e supporto alle Amministrazioni al corretto svolgimento dell'iter finalizzato al rilascio dei nulla osta al fine di assicurare un maggior contenimento della spesa e a supportare costantemente le Amministrazioni sugli adempimenti previsti dalle norme in materia.

In particolare, sono state fornite alle Amministrazioni le indicazioni al rilascio del nulla osta alla stipula, con particolare riguardo agli immobili da sottoporre a lavori, con la nota 7595/DGPS-PF-PA-PL del 19 marzo u.s..

Rispetto alla complessiva attività amministrativa posta in essere, i procedimenti che nel corso dell'esercizio 2013 sono andati a buon fine, con il rilascio del Nulla Osta alla stipula per locazione di immobili di proprietà di terzi o rinnovo di quelli in scadenza, sono stati pari a 98 rispetto ai 206 inizialmente previsti.

Lo scostamento negativo tra la previsione e il consuntivo va ricondotto alle seguenti cause:

- i limiti imposti dalla L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha disposto per le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dalla Pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 c.3 della L. 196/2009, nonché per le Autorità indipendenti, inclusa la CONSOB, il divieto di stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti;
- la necessità di produrre una dichiarazione dell'Amministrazione attestante la disponibilità delle risorse per il pagamento di canoni, oneri e costi d'uso per l'intera durata della locazione.

Razionalizzazioni degli spazi e degli utilizzi PAC

Nel corso del 2013 l'Agenzia ha perseguito l'obiettivo generale dando attuazione ai Piani di Razionalizzazione che costituiscono lo strumento di riferimento per la programmazione e la gestione dei fabbisogni allocativi delle Amministrazioni dello Stato. A tal fine l'Agenzia ha fornito impulso all'elaborazione di ulteriori proposte sulla base dei nuovi fabbisogni espressi dalle Amministrazioni, anche al fine di soddisfare le esigenze di riduzione della spesa pubblica espresse nella Legge di Stabilità u.s.

Il risultato economico conseguito in termini di **risparmi** per oneri da locazione passiva è stato pari a circa **12,8 milioni di euro** rispetto ad un obiettivo iniziale di 11 milioni annui.

In particolare il risparmio annuo conseguito è stato così determinato:

- **chiusura** di locazioni passive **per consegna** di spazi in immobili in **uso governativo e FIP** per circa **4,9 milioni di euro**;
- **chiusura** di locazioni passive **per accorpamento** degli spazi per circa **5,0 €/mln**;
- **riduzione canoni** per nuove locazioni meno onerose e per rinnovi con riduzione del 15% del canone - ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D.L. 95/2012 - pari a circa **2,6 €/mln**;
- **chiusura** di locazione passive **per assegnazione** spazi in **comodato d'uso** pari a **0,3 €/mln**.

Relativamente ai risultati di produzione, che nell'ambito della vigente Convenzione di Servizi sono identificati con il parametro sintetico del numero di **consegne e dismissioni** dei beni completate (in quanto atti finali caratteristici in cui esita l'intero macroprocesso), l'Agenzia nel corso dell'esercizio 2013 ha prodotto **562 atti** a fronte di una previsione iniziale di **416**.

Oltre ai risultati sopra descritti, che non esauriscono la complessa ed impegnativa azione che l'Agenzia sta svolgendo in tale ambito, risulta rilevante sottolineare alcune iniziative che l'Ente sta mettendo in essere nell'ottica di una progressiva estensione degli ambiti di intervento in materia di gestione dei servizi connessi all'utilizzo degli immobili in uso alle Amministrazioni Centrali dello Stato, al fine aumentare il grado complessivo di efficacia della propria azione nel tempo.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di estendere progressivamente le tipologie di costo considerate ai fini delle valutazioni di convenienza economica, effettuate in sede di predisposizione dei Piani di Razionalizzazione, sino a ricomprendere tutti i costi indotti dall'uso degli immobili compresi quelli relativi alla spesa energetica.

Oltre a ciò sarà necessario acquisire competenze tecniche specifiche per quanto riguarda la razionalizzazione dell'uso degli spazi (Space Planning, Poli logistici) e procedere all'introduzione di un presidio più stringente sugli immobili.

Tra le principali iniziative si segnalano:

1) Il rafforzamento del Portale PA

L'Agenzia ha proseguito nello sviluppo di nuove funzionalità del "**Portale PA**" - il sistema informatico progettato dall'Agenzia per consentire alle Amministrazioni Statali di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalle specifiche disposizioni normative. In particolare, è in fase di sviluppo una nuova funzionalità che consentirà la predisposizione dei Piani di Razionalizzazione direttamente da sistema.

2) Sviluppo di un sistema finalizzato alla valutazione degli utilizzi in termini di Costi Complessivi di Occupazione

Nel prossimo triennio, l'Agenzia dovrà compiere un ulteriore passo verso una gestione ottimale del patrimonio, sia di proprietà, sia in locazione passiva che prevede il progressivo passaggio dal concetto di mq/addetto a quello di full cost/addetto. In tale direzione si inquadra l'attività posta in essere nel corso del corrente esercizio che ha perseguito un duplice obiettivo: da un lato quello di mettere in condizione le Amministrazioni dello Stato di avviare il censimento dei dati e delle informazioni necessarie a elaborare il costo totale nel Portale PA; da un altro quello di sviluppare **IPER** (Indici di Performance): uno strumento che consente la visualizzazione di indicatori di performance delle occupazioni e fornisce alle Amministrazioni cruscotti di monitoraggio, quale presupposto di conoscenza per il progressivo miglioramento dell'utilizzo degli spazi a disposizione e costi connessi. Con la progressiva alimentazione e sviluppo del portale PA, rafforzata dalla novità introdotte dall' art 1 comma 387 della legge di stabilità 2014, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato di comunicare all'Agenzia del Demanio i dati e le informazioni dei

costi degli edifici da loro utilizzati, sarà possibile effettuare analisi comparative, che permetteranno, tra l'altro, di elaborare valutazioni e raffronti sul costo totale di utilizzo degli edifici in rapporto al numero di persone ed ai mq disponibili.

3) Efficientamento energetico

Nel quadro delle azioni volte al contenimento della spesa relativa all'utilizzo degli immobili da parte delle pubbliche amministrazioni rientra il compito per l'Agenzia del Demanio, previsto ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 52/2012, di fornire indicazioni alle Amministrazioni dello Stato per favorire l'adozione di misure finalizzate al **contenimento dei consumi di energia** e quindi all'efficientamento entro 24 mesi dall'entrata in vigore del suddetto decreto.

A tale fine l'Agenzia ha provveduto nel mese di marzo ad inviare a tutte le Amministrazioni la circolare, redatta in collaborazione con E.N.E.A., contenente le prime indicazioni metodologiche per realizzare l'auspicato risparmio energetico.

Successivamente nel corso del mese di Giugno è stato sottoscritto un protocollo con il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) finalizzato, proprio mediante il ricorso ai servizi specialistici del GSE, a promuovere specifiche iniziative volte a ridurre i consumi di energia del patrimonio immobiliare dello Stato. Il primo intervento condotto nell'ambito del protocollo è stato l'avvio di un audit energetico sulla sede di proprietà dell'Agenzia del Demanio in via Piacenza 3 a Roma.

Nel mese di Settembre è stato poi siglato un protocollo d'intesa con il MISE per la realizzazione dell'inventario degli edifici di proprietà del Governo previsto dall'art. 5 della Direttiva 27/2012/UE e per il quale l'Agenzia ha provveduto a trasmettere nel corso del mese di Novembre i dati necessari. Nel Protocollo è inoltre prevista una collaborazione finalizzata a promuovere interventi di riqualificazione energetica con risorse finanziarie destinate dallo stesso Dicastero e un progetto relativo all'efficientamento energetico di immobili demaniali in uso ai VV.FF. al fine di ottenere il finanziamento con fondi strutturali europei per l'esecuzione degli stessi nell'ambito delle previsioni contenute nello stesso protocollo di intesa.

4) Razionalizzazione degli spazi utilizzati mediante accorpamento in poli logistici degli archivi di deposito delle varie Amministrazioni

L'attività è finalizzata a mettere in atto un processo di **accorpamento in poli logistici degli archivi di deposito delle Amministrazioni** sulla base delle comunicazioni effettuate annualmente dalle Amministrazioni stesse degli spazi ad uso archivio resisi liberi, all'esito delle procedure di scarto dei propri atti disciplinati dal D.P.R. n.37/2001, ai sensi del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012

Il primo intervento posto in essere nel corrente esercizio è stato orientato al censimento della reale consistenza, tipologia e allocazione degli archivi delle singole Amministrazioni attraverso lo sviluppo, nell'ambito del Portale PA - Ratio, di un'apposita sezione denominata "dettaglio archivi" in modo da quantificare gli esatti fabbisogni delle PA e valutare le aree territoriali interessate alla costituzione dei poli logistici. A tal fine l'Agenzia ha organizzato nel corso del mese di Maggio un Workshop denominato "Progetto Archivi" nel quale è stato illustrato il progetto e sono stati avviati tavoli di lavoro, in collaborazione con il MIBAC, con tutte le Amministrazioni interessate.

L'Agenzia ha, inoltre, proseguito la collaborazione con gli Enti Previdenziali ai fini dell'attuazione del modello dei **Poli integrati - Case del Welfare** (D.L.78/2010 e L.122/2010).

La netta definizione del ruolo e degli strumenti normativi e finanziari a disposizione risultano essere fattori critici di successo per l'attuazione e il conseguimento di risultati concreti. In tale ottica si inquadra una proposta di modifica normativa del comma 222 ter dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 in cui vengono puntualizzate modalità operative, responsabilità e risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

In merito alla potenziale realizzazione di poli archivistici territoriali è emersa la possibilità di utilizzare due siti messi a disposizione del Ministero della Difesa: ubicati rispettivamente a Monterotondo e Tor Sapienza per i quali sono in corso i necessari approfondimenti tesi a valutarne la concreta fattibilità.

5) Supporto agli Enti Previdenziali nella destinazione delle loro risorse all'acquisto di immobili detenuti in locazione passiva dalle Amministrazioni dello Stato

Nel corso dell'anno sono stati realizzati una serie di incontri con INAIL allo scopo di condividere le procedure da seguire nella determinazione dei valori relativamente alle varie norme che prevedono il coinvolgimento dell'Ente (Acquisti - Sinergie Bilaterali - Immobili non strumentali).

L'attività ha previsto inoltre un supporto all'INAIL per l'approfondimento degli immobili proposti dall'Agenzia per il possibile acquisto, con particolare riferimento ai requisiti tecnico-manutentivi, al fine di realizzare una più opportuna valutazione in termini di convenienza all'acquisto, nel rispetto del principio di indirizzo nelle priorità di scelta previsto dalla norma, basato sul criterio del maggior risparmio per lo Stato.

Con nota del 9 settembre 2013 l'INAIL ha reso noto l'interesse all'acquisizione dell'immobile di proprietà Generali sito in Roma Via Brancati, attuale sede dell'ISPRA (Ministero dell'Ambiente). In date successive l'Ente previdenziale ha formalizzato il proprio interesse all'acquisto di ulteriori 4 immobili: Bologna - via del Vetraino; Trieste - via del Teatro Romano (proposta d'acquisto formalizzata in data 15/10/2013), Napoli - via De Gasperi 20 (proposta d'acquisto formalizzata in data 21/10/2013), Roma - via Panisperna (proposta d'acquisto formalizzata in data 16/12/2013).

Le offerte economiche formulate dall'Ente previdenziale, unitamente alla proposta economica delle rispettive proprietà, sono state inoltrate alle DD.RR. competenti per territorio per la predisposizione della relazione tecnica.

Infine, in attuazione alle procedure per la definizione del prezzo d'acquisto, le relazioni tecniche già predisposte per gli immobili di Bologna, Trieste e Napoli sono state inoltrate alla Commissione per il relativo parere di congruità del prezzo d'acquisto nonché del canone locativo dovuto dall'Amministrazione utilizzatrice, in ottemperanza ai parametri locativi minimi fissati dall'OMI, così come previsto dalla norma.

6) PALOMA (*Public Administration Location Management*)

Nel corso del mese di febbraio è stato attivato sul sito internet dell'Agenzia il nuovo applicativo "PALOMA" (<https://paloma.agenziademanio.it>).

L'intervento si inquadra nell'obiettivo di migliorare la trasparenza dei prezzi e delle procedure e di fornire uno strumento di supporto per le ricerche di mercato degli spazi alle Amministrazioni.

In particolare il sistema consente a Persone Fisiche, Giuridiche ed Enti di proporre in locazione o in locazione e vendita immobili da destinare al soddisfacimento delle esigenze di spazio delle Amministrazioni Statali. A completamento di quanto realizzato nel corso del 2014 si lavorerà allo sviluppo di una funzionalità di consultazione diretta alle Amministrazioni delle proposte locative disponibili nell'applicativo, attività di comunicazione che nel corso del 2013 è stata garantita dall'Agenzia.

Permute

Le permute costituiscono una ulteriore leva e risorsa per il contenimento della spesa da oneri di locazioni passive che, tuttavia, nel corso dell'esercizio 2013 l'Agenzia non ha potuto sfruttare pienamente. Infatti in seguito all'interpretazione della Corte dei Conti il divieto di stipula previsto dalla Legge di Stabilità 2013 è stato esteso anche alle permute.

In seguito all'introduzione dell'art. 10 bis del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, che ha escluso le permute a parità di prezzo dal divieto di stipula imposto dalla legge di stabilità 2013, l'Agenzia ha potuto riavviare gli iter delle iniziative in corso con gli Enti Territoriali sia in forza di appositi protocolli d'intesa/accordi di programma, ovvero ricorrendo al mercato privato attraverso l'emissione di appositi bandi.

Il Comitato di gestione, nella seduta del 18 ottobre, ha autorizzato l'Agenzia alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la Regione Puglia e il Provveditorato alle OO.PP, del Protocollo d'Intesa con la provincia di Trento, con la GdF e con il MIBAC.

Per le ragioni sopra esposte, senza dimenticare gli effetti derivanti dalla norma sul federalismo demaniale e l'iniziativa delle vendite straordinarie, è stato possibile concludere l'iter istruttorio delle seguenti 5 operazioni di permuta a fronte delle 18 inizialmente previste: Napoli - Parco Marinella; Caserta - area ex Caps; Casale Monferrato - Caserma Mameli; Bolzano - ex anas Dogane; Vicenza - Carcere Giudiziario S.Biagio.

Interventi edilizi gestiti dall'Agenzia

Al 31 dicembre gli interventi edilizi gestiti direttamente dall'Agenzia finanziati con fondi del Bilancio dello Stato hanno fatto registrare un avanzamento di 73 fasi significative rispetto ad un obiettivo di 89 per un valore di contratti stipulati pari a circa 8,7 milioni di euro.

La tabella illustra il dettaglio delle fasi consuntivate:

Fase	Numero
Avvio della progettazione	25
Pubblicazione bando di gara	15
Stipula contratto	18
Fine lavori	15
TOTALE	73

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è legato essenzialmente a:

- ritardi nell'avvio delle procedure di gara, derivanti in alcuni casi anche dalla necessità di integrare i fondi destinati alla fase realizzativa alla luce delle risultanze della progettazione ad esempio le iniziative di mantenimento del valore di Bologna – ex Area Staveco e Parma – chiostro Sant'Ulderico o gli interventi di Roma Viale Trastevere e Viale America;
- necessità di revisione delle progettazioni in fase di elaborazione, ovvero già concluse, al fine di garantire il rispetto del parametro di riferimento, pari a 20-25 mq per addetto, previsto all' art. 3 comma 9 del decreto legge 95/2012;
- variazioni delle esigenze da parte delle Amministrazioni destinatarie che hanno portato, in alcuni casi, all'integrazione dei fondi assegnati, con conseguente slittamento dei relativi cronoprogrammi, nonché anche all'annullamento di iniziative già programmate (Genova – ex Panificio Militare, Lucca – La Dogana, Palermo – Archivi del Tribunale, Brescia – ex Convento Santa Caterina, Ferrara – ex Convento Padri Teatini) con conseguente ripianificazione delle risorse su altre iniziative.

Si evidenzia, inoltre, che l'Agenzia ha sostenuto nell'ultimo quadrimestre dell'anno attività straordinarie (federalismo demaniale e vendita in blocco di beni statali a CDP) che hanno inciso negativamente sugli obiettivi programmati nel corso del 2013.

Interventi edilizi gestiti da Provveditorati alle Opere Pubbliche

Il numero delle fasi significative del processo di gestione degli interventi edilizi affidati ai Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche al 31 dicembre risulta pari a 38 rispetto ad un obiettivo di 38 fasi. Si segnala che il notevole incremento - rispetto a quanto registrato negli esercizi precedenti - è riconducibile sostanzialmente alla conclusione delle procedure di gara sulle iniziative già avviate nei precedenti esercizi.

La tabella illustra il dettaglio delle fasi consuntivate :

Fase	Numero
Avvio della progettazione	4
Pubblicazione bando di gara	12
Stipula contratto	15
Fine lavori	7
TOTALE	38

In termini contratti stipulati alla data si registra un valore pari a circa 42,1 milioni di euro.

Il valore complessivo riferito ai contratti stipulati nel 2013 dall'Agenzia e dai Provveditorati, complessivamente superiore ai 50 milioni di euro, seppur non in linea con quanto ipotizzato in fase di pianificazione, risulta di particolare rilievo se confrontato con i consuntivi registrati nell'ultimo biennio, pari a circa 12 milioni di euro annui.

Manutentore Unico

L'Agenzia, nel corso dell'anno, è stata particolarmente impegnata nell'avvio e nella messa a regime delle attività, attribuite dall'art.12 del D.L. n. 98/2011, relative al sistema accentrato delle manutenzioni - il c.d. "Manutentore Unico"- finalizzato a contribuire alla razionalizzazione ed all'efficientamento delle spese manutentive degli immobili pubblici. In particolare, di seguito si sintetizzano le attività sviluppate per le tre principali macrofasi in cui si articola il funzionamento di tale sistema.

1) Predisposizione del Piano triennale degli interventi manutentivi

Nella prima parte dell'anno, l'Agenzia è stata impegnata a garantire la necessaria assistenza alle Amministrazioni e ai Provveditorati ai fini della corretta comunicazione e utilizzo degli strumenti informatici appositamente sviluppati, relativamente all'acquisizione dei fabbisogni manutentivi delle Amministrazioni dello Stato relativi al 2013 ed al 2014-2016.

Il Piano Generale degli Interventi, relativo all'anno 2013, è stato emanato e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia in data 18/11/2013, essendo stato necessario attendere la definizione dell'ammontare esatto delle disponibilità finanziarie sui capitoli 3905 e 7753 in esito alle variazioni derivanti della Legge di Assestamento del Bilancio dello Stato 2013.

Inoltre, sono in corso di svolgimento le attività di elaborazione del Piano Generale per il triennio 2014-2016 in seguito alla conclusione delle attività di validazione degli interventi da parte dei Provveditorati. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 1 comma 390 della Legge di Stabilità 2014 ha introdotto il comma 2 bis all'art. 12 del D.L. n. 98/2011, disponendo l'esclusione dal Sistema Accentrato delle Manutenzioni, a partire dal 2014, delle sedi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e prevedendo una ulteriore deroga in favore della Guardia di Finanza, che potrà gestire direttamente singoli interventi per far fronte a imprevedibili e indifferibili esigenze di pronta operatività e a una maggiore mobilità del personale. Conseguentemente si sta provvedendo a stralciare dall'elaborando piano i fabbisogni relativi ai predetti usi.

Infine, dal 1° dicembre 2013 al 31 gennaio 2014 è stata avviata la comunicazione per la previsione dei lavori di manutenzione per il triennio 2015-2017.

2) Realizzazione degli interventi manutentivi

Ad inizio anno, l'Agenzia ha proceduto - ai sensi del c.5 dell'art. 12 del D.L. 98/2011 - alla pubblicazione dei bandi di gara per la stipula di Accordi Quadro con gli operatori specializzati ai quali verrà affidata la realizzazione degli interventi manutentivi. Tale attività è in fase di conclusione per la quasi totalità delle Direzioni Regionali residuando il solo completamento della trasmissione, da parte degli Enti preposti ed ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, della documentazione comprovante l'esito delle verifiche ex art. 38 D.Lgs 163/06.

Sono in corso di sottoscrizione le Convenzioni quadro con i Provveditorati territorialmente competenti per l'affidamento della gestione e realizzazione degli interventi manutentivi identificati all'interno del Piano generale degli interventi.

3) Sviluppo del sistema di monitoraggio degli interventi

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha sviluppato l'applicativo finalizzato al monitoraggio dei lavori sulla corretta esecuzione degli interventi, sul rispetto dei tempi, dei costi e dei risultati previsti nelle convenzioni quadro.

Inoltre, è stata rilasciata, in collaborazione con SOGEI, una prima versione in fase di test dell'applicativo di gestione degli Accordi quadro, finalizzato ad automatizzare l'individuazione degli operatori a cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi.

Infine, è da evidenziare l'intensa attività di supporto e di interlocuzione con tutti i soggetti coinvolti, svolta dall'Agenzia, al fine del continuo miglioramento del sistema e dell'efficientamento dei relativi processi e procedure. In particolare, fra le altre, si segnalano due iniziative: una giornata di approfondimento con le Amministrazioni, tenutasi il 30 settembre u.s., in ordine alle modalità operative che hanno caratterizzato il ciclo di primo avvio del nuovo impianto gestionale, in vista delle nuove scadenze per l'inserimento dei fabbisogni manutentivi relativi al triennio 2015-2017; una giornata formativa/informativa, in data 18 Dicembre u.s., a cui hanno partecipato rappresentanti dei Provveditorati nonché del Ministero della Difesa e del MIBAC (per quanto di interesse in relazione all'utilizzo degli Accordi Quadro), in cui sono stati illustrati gli applicativi informatici sviluppati.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

Nell'esercizio 2013 i risultati espressi in termini di ricavi afferenti l'area "Presidio e tutela dei beni affidati" sono stati complessivamente pari al 103,6% dell'obiettivo. Nel seguito sono evidenziati i corrispondenti risultati di produzione principali conseguiti:

- 1.436 fascicoli immobiliari predisposti pari al 66% dell'obiettivo;
- 6.183 istruttorie delle domande di trasferimento pervenute dagli Enti Territoriali non pianificate ad inizio d'anno;
- 466 atti di accettazione e pareri per devoluzione per debito di imposta completati pari al 111% dell'obiettivo;
- 1.234 atti di contenzioso e azioni di tutela eseguiti pari al 96% dell'obiettivo;
- 581 assunzioni in consistenza di beni realizzate pari al 112% dell'obiettivo;
- 32 proposte di sdemanializzazioni istruite pari al 91% dell'obiettivo;
- 4.637 trasferimenti di beni tra alloggi costruiti in base a leggi speciali e cessioni a titolo gratuito a Regioni a Statuto Speciale per un avanzamento complessivo pari al 90% dell'obiettivo;
- 2.357 verbali di ispezione/sopralluogo effettuati ai sensi del DPR 367/98 comprese quelle ex art. 5 comma 5 D.Lgs 85/2010, pari al 105% dell'obiettivo.

Approfondimento conoscenza beni e aggiornamento base dati informativa

L'Agenzia nel corso del 2013 ha svolto una intensa attività di conoscenza dei beni al fine di soddisfare un duplice obiettivo: da un lato, garantire i presupposti necessari di conoscenza dei beni necessaria ad una gestione efficace ed efficiente, dall'altro, consentire una clusterizzazione dei beni strumentale anche in relazione alla valutazione di eventuali operazioni immobiliari a carattere straordinario.

In particolare l'attività posta in essere ha perseguito le seguenti linee di azione:

- 1- acquisizione/aggiornamento di un set specifico di informazioni e documenti necessari ad assicurare la conoscenza completa del bene;
- 2- verifica del valore dei beni in relazione ai correnti valori di mercato;
- 3- analisi delle caratteristiche dei beni e degli elementi acquisiti ed aggiornamento dei sistemi informatici dell'Agenzia.

I fascicoli immobiliari complessivamente predisposti sono stati pari a 1.436 rispetto ai 2.175 pianificati. L'attività ha subito nel corso dell'anno un rallentamento in quanto le attività sopraggiunte in corso d'anno, finalizzate al trasferimento nell'ambito del c.d. "federalismo demaniale", hanno reso necessario una rimodulazione dell'effort e, conseguentemente, dei livelli di servizio del Piano dell'Agenzia. Nel dettaglio, come si evince dalla tabella dei corrispettivi, è stato utilizzato un criterio di equivalenza di 1 fascicolo a 4 istruttorie delle domande di trasferimento pervenute dagli Enti Territoriali.

Acquisizioni

Nel corso del 2013 l'attività di rilascio di pareri sulla convenienza economica all'acquisizione dei beni per devoluzione per debito d'imposta e di atti di accettazione dei beni per donazione, eredità giacenti, etc. è stata ancor più onerosa di quanto inizialmente previsto determinando l'emissione di ben 466 atti.

Assunzioni in consistenza

Nel corso del 2013 è stato ulteriormente intensificato l'impegno in conformità alla rilevanza strategica che il processo riveste all'interno dell'Agenzia. Infatti il processo oltre a costituire un presupposto imprescindibile per la completa fruibilità dei beni, contribuisce in maniera diretta all'incremento dell'attivo patrimoniale.

Nel corrente esercizio sono stati realizzati complessivamente 562 verbali di assunzione in consistenza e 18 incameramenti del demanio marittimo per complessivi 580 atti a fronte di un obiettivo annuo di 520. In termini economici il valore sull'attivo patrimoniale è stato pari a circa 1,1 mld/€.

Il dettaglio illustra un focus sulle assunzioni in consistenza e relative modalità di acquisizione:

- nuove costruzioni (40 atti per ca. 258 €/ mln);
- confisca (72 atti per ca. 83 €/ mln);
- decreti (62 atti per ca. 98 €/ mln);
- espropri (16 atti per ca. 9,12 €/ mln);
- debiti d'imposta (135 per ca. 217 €/ mln);
- eredità giacenti (63 atti per ca. 5 €/ mln);
- sdemanializzazione (58 atti per ca. 25 €/ mln);
- compravendita (15 atti per ca. 69 €/ mln);
- leggi varie (47 atti per 114 €/mln);
- altre tipologie (54 atti per ca. 30 €/ mln).

Tutela e contenzioso

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Agenzia ha proseguito nell'attività di tutela dominicale attraverso l'adozione di azioni di tutela e la gestione puntuale di contenziosi, anche mediante il ricorso a soluzioni transattive. Complessivamente sono stati prodotti **1.234** tra atti di contenzioso e azioni di tutela che risultano essere di poco inferiori a quanto preventivato sulla base del trend storico osservato. Preme evidenziare infatti per tale linea di servizio risultati di notevole difficoltà determinare ex ante il valore pianificato in quanto l'attività è fortemente condizionata da soggetti esterni e quindi "non governabile" dall'Agenzia.

Federalismo Demaniale

Il D.L. 69/2013 intervenuto in corso d'anno con l'art. 56 bis ha dato nuovo impulso al processo di trasferimento a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili (operazione "federalismo demaniale" di cui al d.lgs 85/2010) attraverso una semplificazione della procedura tesa a favorire i destinatari dell'intervento, richiedendo però al contempo una più intensa attività istruttoria a carico dell'Agenzia. In particolare, la nuova procedura introduce un meccanismo semplice e diretto di interlocuzione tra Enti Territoriali e Agenzia del demanio, che valorizza la verifica delle effettive esigenze ovvero delle opportunità di utilizzo degli immobili. L'Agenzia del demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta, ne comunica l'esito all'Ente interessato entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta.

Al fine di gestire in maniera strutturato l'iter, l'Agenzia ha progettato, sul proprio portale, un applicativo destinato agli Enti Territoriali per la compilazione informatizzata e per la ricezione delle richieste di trasferimento. In coerenza con i termini fissati dalla normativa, dal 1° settembre 2013 fino al 30 novembre 2013 i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno provveduto a registrare le loro istanze il cui ammontare complessivo è stato di circa 9.000: un riscontro straordinario che decreta di fatto un successo dell'iniziativa legislativa e delle modalità operative con cui l'Agenzia del demanio ha provveduto a gestirla

Sdemanializzazioni

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato completato l'iter istruttorio per **32** proposte di sdemanializzazione dei beni che per loro natura e caratteristiche sono potenzialmente riclassificabili nel patrimonio disponibile e quindi potenzialmente alienabili. Il numero risulta essere di poco inferiore ai 35 previsti da Convenzione ed è da imputare alla mancanza per alcune istanze di tutti i requisiti necessari.

Trasferimenti

L'attività nel corso del 2013 è stata orientata all'esaurimento dello stock arretrato di beni da trasferire in adempimento a quanto previsto dal Legislatore (edilizia residenziale, Statuti speciali, trasferimenti ad Anas, etc.). Complessivamente sono stati effettuati **4.637** trasferiti pari a ca. il 90% dell'obiettivo.

Nel dettaglio i trasferimenti sono così suddivisi:

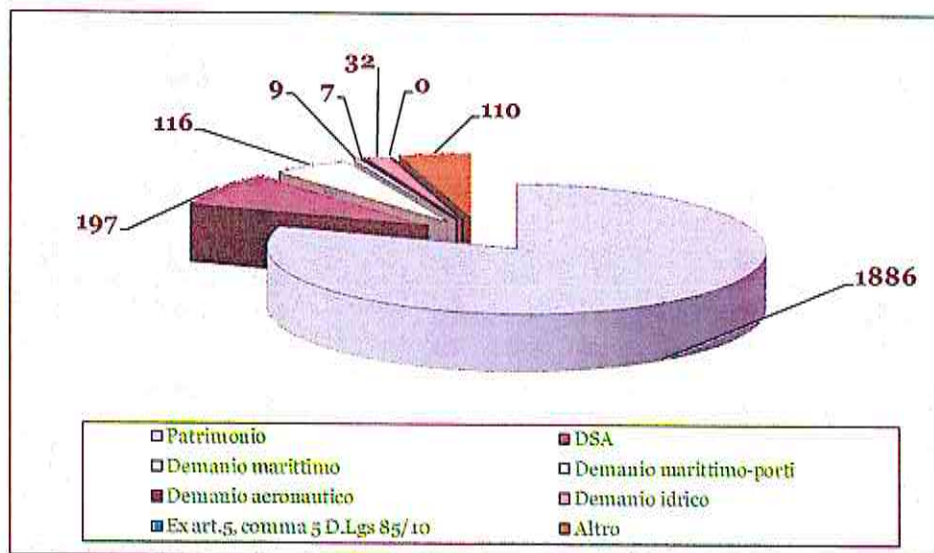
- 66 contratti di alienazione di alloggi costruiti in base a leggi speciali mediante trattativa privata con gli assegnatari che maturino le condizioni;
- 4.475 unità immobiliari costruite in base a leggi speciali trasferite ai Comuni e/o ATER;
- 96 atti per cessioni a titolo gratuito

Ispezioni/sopralluoghi

L'attività di vigilanza costituisce un presupposto imprescindibile per l'Agenzia al fine di garantire il presidio e la conoscenza dei beni in gestione. Nel corso del 2013 l'attività è stata volta principalmente all'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'utilizzo dei beni statali in uso governativo con particolare riguardo allo stato manutentivo e allo stato occupazionale degli immobili, anche al fine di valutare la conformità con il parametro mq/addetto indicato dal D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012.

Complessivamente l'Agenzia ha predisposto **2.357 verbali** di vigilanza, rispetto ad un obiettivo di 2.242.

Di seguito si riporta la **distribuzione** dell'attività di vigilanza in relazione alle tipologie di patrimonio oggetto della stessa.



ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

In ordine all'obiettivo prefissato per l'esercizio 2013 pari a 42.000 veicoli da alienare, si rappresenta che il risultato finale è stato pari a complessivi 46.127 che rappresentano il 110% dell'obiettivo.

Veicoli confiscati

I **veicoli** alienati/rottamati nel corso dell'esercizio 2013, pari a **46.127** hanno seguito il seguente iter di trasferimento:

- **34.469** veicoli confiscati/ abbandonati smaltiti tramite le procedure **"transitoria"** e dei **"veicoli abbandonati"** (D.P.R. 189/01);
- **11.658** veicoli confiscati smaltiti tramite la procedura a regime **custode acquirente** (L. 326/03 art. 38).

Relativamente alla c.d. "Procedura Straordinaria" disciplinata ai sensi dell'art. 38 del D.L. n. 269/2003 convertito in legge L. n.326/2003 la Corte Costituzionale con la Sentenza n. 92/2013 del 20/05/2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto art. 38, commi 2, 4, 6 e 10. A tal riguardo, sono in corso di definizione, anche da parte del Ministero dell'Interno, nuove procedure per gestire le situazioni non ancora definite, relative alle 16 province ove i lavori delle Commissioni Prefettizie non sono ancora conclusi. L'Agenzia al suo interno si è attivata al fine di acquisire informazioni circa i relativi oneri da liquidare.

Procedura custode acquirente

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Agenzia ha perseguito l'obiettivo di ampliamento e diffusione della procedura custode-acquirente agli ulteriori ambiti territoriali nei quali sono stati sottoscritti i contratti di affidamento del servizio promuovendo specifiche attività formative finalizzati a presentare agli attori interessati (Prefetture/UTG, Organi Accertatori e Custodi acquirenti) le procedure e le modalità di utilizzo dell'applicativo informatico SIVES. Proprio attraverso l'attività di formazione è stato possibile estendere la procedura custode acquirente a ulteriori ambiti territoriali portando a 82 il numero complessivo di province nelle quali al 31 dicembre 2013 è attiva.

Nell'ambito della c.d. GARA CA3, invece, concernente l'affidamento del servizio custode acquirente in 74 ambiti provinciali con contratti in scadenza, già scaduti e prorogati ovvero non ancora affidati, sono state condotte le attività propedeutiche

all'avvio degli ambiti posti a gara di competenza dell'Agenzia del Demanio.

L'Agenzia ha inoltre assegnato a titolo gratuito n. 340 veicoli alle pubbliche amministrazioni richiedenti (pari al 7,4% dei 46.127 alienati) per lo svolgimento di compiti istituzionali, ai sensi dell'art. 214ter del Codice della Strada nonché dell'art. 3, comma 3, del D.p.r. n. 189/01.

Infine si segnala che il valore del tasso dei veicoli gestiti rispetto a quelli presi in carico è stato pari al 94% rispetto all'obiettivo stabilito del 90%.

Beni confiscati alla criminalità organizzata

Come è noto, nel corso del 2012 il legislatore è più volte intervenuto al fine di chiarire le competenze in materia di confische. In particolare il D.L. n. 95/2012, convertito in L.135/2012, ha circoscritto le competenze dell'Agenzia del demanio alla sola gestione dei beni immobili in coerenza con la sua missione istituzionale, escludendo dalla propria competenza le altre tipologie di beni confiscati. Successivamente, la Legge di Stabilità 2013 ha esteso la competenza di ANBSC anche alla gestione delle confische disposte ex art. 12-sexies D.L. n.306/1992 (ad esempio confische per reato di usura, di peculato, di ricettazione, di riciclaggio), che in precedenza, in mancanza di una attribuzione normativa chiara, pervenivano all'Agenzia. Pertanto, alla luce di tali modifiche normative, l'attività dell'Agenzia nel corso del 2013 ha provveduto a garantire:

- la gestione ordinaria (assunzione in consistenza, stima, attribuzione della categoria patrimoniale, etc.) per le confische di beni immobili per titolo di confisca diverso dalla criminalità organizzata su cui è competente (es. reati per truffa aggravata in danni dello Stato, reati tributari, per immigrazione, per reati ambientali) e la restituzione agli Uffici giudiziari delle procedure di confisca relative ai beni diversi dagli immobili;
- la remissione alla competenza di ANBSC di tutte le procedure di confisca disciplinate dal citato articolo 12-sexies, avendone appunto la legge di stabilità 2013 ampliato le competenze;
- le verifiche dell'idoneità all'uso governativo per tutte le confische rientranti nella competenza di ANBSC.
- Inoltre, l'Agenzia ha assicurato attività di supporto operativo per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ad ANBSC al fine di poter trasferire definitivamente le attività di competenza.

Il Piano degli Investimenti Immobiliari 2013-2015

Nel corso del 2013 è emersa la necessità di dare avvio a nuovi interventi immobiliari – non inclusi nel Piano degli Investimenti Immobiliari 2013-2015 deliberato dal Comitato di Gestione nel mese di gennaio - che ha determinato revisioni di quest'ultimo rispettivamente nel corso del mese di febbraio e maggio (deliberato dal Comitato di Gestione rispettivamente il 15 febbraio e 16 maggio).

Il Piano degli Investimenti Immobiliari revisionato, approvato e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, definisce gli impieghi delle risorse finanziarie, del valore complessivo di 78,1 milioni di euro, provenienti da:

- gli stanziamenti per l'esercizio 2013 sul Bilancio dello Stato (18,1 milioni di euro);
- le nuove previsioni per gli esercizi finanziari 2014 e 2015 (complessivamente 35,7 milioni);
- le ulteriori risorse finanziarie ottenute dalla revisione dei programmi immobiliari emanati nel periodo 2001-2012 (complessivamente 24,2 milioni di euro).

Di seguito si riporta lo schema che riepiloga l'insieme degli investimenti immobiliari, suddivisi per categoria, relativi al triennio 2013-2015 previsti in sede di revisione del **Piano 2013-2015**.

(importi in €mln)	2013	2014	2015	Totale	Distr %
ACQUISTI IMMOBILIARI	-	-	-	-	0,0%
VALORIZZAZIONI	0,8	-	-	0,8	1,0%
INTERVENTI EDILIZI	41,5	18,0	17,7	77,3	99,0%
Interventi Edilizi strumentali	31,7	18,0	17,7	67,5	86,4%
Interventi Edilizi di mantenimento del valore	9,8	-	-	9,8	12,5%
TOTALE IMPIEGHI	42,3	18,0	17,7	78,1	100,0%

I Programmi di Investimento Immobiliare 2001-2012

Al fine di dare evidenza dei risultati raggiunti con riguardo ai **programmi immobiliari 2001-2012**, la tabella che segue rappresenta lo stato delle assegnazioni, il valore dei contratti effettivamente stipulati e l'avanzamento economico.

2001-2012

(importi in €mln)	Assegnato Rettificato	Contrattualizzato al 31.12.13	Avanzamento economico al 31.12.13
Interventi Edilizi	273,32	183,26	131,18
Art. 28	48,08	48,08	48,08
Valorizzazioni	12,90	12,90	11,18
Acquisti	251,42	250,79	250,79
Iniziative Speciali	0,95	0,25	0,25
TOTALE	586,67	495,27	441,48

(*) Valore totale assegnato rettificato dei fondi disponibili utilizzati per la predisposizione dei Piani Immobiliari

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate per la realizzazione dei suddetti programmi ammontano a 586,67 milioni di euro. Il valore dei contratti stipulati al 31 dicembre 2013 risulta pari a 495,27 milioni (84,4% dell'assegnazione) mentre in termini di opere realizzate si registra un avanzamento di 441,48 milioni (pari al 89% dei contratti stipulati).

Tabella dei corrispettivi

Nella tabella che segue sono riportati i corrispettivi maturati nell'esercizio 2013. Si fa presente che, a fronte di corrispettivi maturati per 94,2 milioni di euro, pari al 104,4% dell'obiettivo pianificato, la disponibilità a fine anno del capitolo 3901 ammonta a 88,36 milioni di euro.

					Risultati attesi da Convenzione 2013-2015	31-dic-13	
Oblettivo strategico	Area di risultato	Prodotto chiave	Remunerazione unitaria (A)	Produzione equivalente (B)	Corrispettivo (A*B)	Produzione equivalente (B)	Corrispettivo (A*B)
Contribuire alla riduzione del debito e della spesa pubblica mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, la razionalizzazione degli spazi e l'efficientamento della spesa della pac	Generazione entrate da messa a reddito di beni statali	Atti di riscossione	€ 133	59.000	€ 45.806.507	54.658	€ 47.150.022
		Atti di concessione e contratti di locazione	€ 7.664	1.600		1.805	
	Creazione valore Stato-Territorio	Iniziative di valorizzazione attive	€ 33.660	227		233	
	Ottimizzazione portafoglio beni non strategici	Beni messi in vendita	€ 10.368	435		493	
	Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC	Fasi interventi direttamente gestiti dall'Agenzia	€ 35.970	100		84	
		Atti di consegna e dismissione dei beni e nulla osta alla locazione	€ 15.114	647		667	
Assicurare la conoscenza dei beni amministrati e assolvere gli obblighi normativi e di tutela dominicale	Presidio e tutela dei beni affidati	Fascicoli Immobiliari	€ 2.550	2.175	€ 44.658.276	2.673	€ 47.052.623
		Ispezioni/sopralluoghi	€ 3.216	9.721		9.831	
	Gestione dei veicoli confiscati	Veicoli alienati/rottamati	€ 187	42.000		46.127	
					€ 90.263.932		€ 94.202.645

Allegato

- Sistema di monitoraggio -

Contribuire alla riduzione del debito e della spesa pubblica mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, la razionalizzazione degli spazi e l'efficientamento della spesa della PAC

Linea di Servizio	Prodotto caratteristico	Indicatore di efficacia	Modalità di calcolo / elementi per monitoraggio	Target	31-dic-13
Gestione riscossione e bollettazione	Atti di riscossione e bollettazione	Entrate da riscossioni relative ai codici tributo direttamente gestiti dall'Agenda	Valore delle entrate	€ 57.000.000	€ 61.863.274
Gestione riscossione e bollettazione	Atti di riscossione e bollettazione	Entrate da riscossioni relative ai codici tributo non direttamente gestiti dall'Agenda	Entrate da riscossioni relative ai codici tributo non direttamente gestiti dall'Agenda previste dalla L. 228/2012 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015"	(1)	€ 140.929.054
Gestione riscossione e bollettazione	Atti di riscossione e bollettazione	Tasso di riscossione canoni	Rapporto tra il valore degli F24 riscossi (CR) rispetto agli emessi nell'anno con causale "canone" (ER). Oggetto dell'indicazione sono i tributi 811T e 834T	80%	79%
Gestione riscossione e bollettazione	Atti di riscossione e bollettazione	Tasso di riduzione dei residui	Rapporto tra il valore dei residui riscossi (R) ed i discaricati (D) ed il totale delle utenze per i residui non dovuti (N) più scatti (S) per affitti (A) e il valore totale dei residui (T) al netto di eventuali commensi (C) ad inizio anno	30%	37%
Gestione riscossione e bollettazione	Atti di riscossione e bollettazione	Tasso di gestione dei residui	Rapporto tra il valore dei residui riscossi (R) più quelli discaricati amministrativamente mediante ruolo (D) più eventuali annullamenti per importi non dovuti (N) più annullamenti per dilazioni (D) più gli importi in gestiti contenzioso (C) più gli importi sollecitati (S) e il valore totale dei residui (T)	65%	60%
Gestione riscossione e bollettazione	Contratti di locazione e atti di concessione	Tasso di regolarità contrattuale	Rapporto tra il numero di utenze in possesso di titolo di occupazione "regolare" e il totale delle utenze di tipo privato vigenti (la somma del numero di utenze in possesso di titolo di occupazione "regolare", "scaduto/non valido" o "irregolare")	58%	56%
Vendite	Atti di vendita	Valore contratti	Controlli di vendita stipulati nell'anno con procedura di evidenza pubblica e atti stipulati a trattativa privata	€ 33.000.000	€ 371.232.021
Vendite	Visti di congruità	Visti di congruità	Emellere Visti di congruità circa il corretto utilizzo dei canoni al fine finalizzati alla vendita degli alloggi non più funzionali al Ministero della Difesa ai sensi del DPR n. 90 del 15 marzo 2010, art. 403 c. 5	Completamento delle attività	776
Gestione interventi edilizi affidati ai Provveditorati alle Opere Pubbliche	Fasi interventi affidati ai Provveditorati alle Opere Pubbliche	Avanzamento interventi gestiti dai Provveditorati	Valore contrattualizzato complessivo per gli interventi edilizi affidati ai Provveditorati alle Opere Pubbliche secondo le fasi di avanzamento definite nell'Allegato D (realizzato nel periodo con fondi del capitolo 7754	€ 51.000.000	€ 42.106.832
Gestione interventi edilizi direttamente gestiti dall'Agenda	Fasi interventi direttamente gestiti dall'Agenda	Avanzamento interventi gestiti dall'Agenda	Valore contrattualizzato complessivo per gli interventi edilizi gestiti direttamente dall'Agenda secondo le fasi di avanzamento definite nell'Allegato D (realizzato nel periodo con fondi del capitolo 7754	€ 19.000.000	€ 8.677.623
Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC	Atti di consegna e dispersione dei beni / nulla osta alla locazione riscossi	Valore dei risparmi	Riduzione degli oneri di locazione passiva (al netto di quelli già originali da addebito) posti in essere negli esercizi precedenti	€ 11.000.000	€ 12.776.387

(1) Il valore previsto nel Bilancio dello Stato (circa 165 milioni di euro) non costituisce obiettivo in quanto l'Agenda effettua solo il controllo della riscossione relativa ai codici tributo non direttamente gestiti.

Assicurare la conoscenza dei beni amministrati e assolvere gli obblighi normativi e di tutela dominicale

Area di risultato	Linee di Servizio	Prodotto caratteristico	Indicatore di efficacia	Modalità di calcolo / elementi per monitoraggio	Target	31-dic-13
Presidio e tutela dei beni affidati	Verbali di ispezione e sopralluogo	Ispezioni/sopralluoghi	Tasso di positività	Rapporto tra le vigilanze con esito positivo e il totale delle vigilanze effettuate (esito positivo più esito negativo)	88%	83%
	Approfondimento conoscenza beni in uso governativo e aggiornamento base-dati informativa	Fascicoli immobiliari predisposti	Tasso di conoscenza	Rapporto tra il numero fascicoli immobiliari per i beni in uso governativo predisposti e delle schede dei beni in uso governativo amministrati		26%
Gestione dei veicoli confiscati	Gestione veicoli	Veicoli alienati/rottamati	Tasso veicoli gestiti	Tasso veicoli gestiti (trasmessi al demolitore e rimessi in circolazione) sul totale di quelli presi in carico nell'anno	90%	94%
	Gestione veicoli	Veicoli alienati/rottamati	Ambiti provinciali	Avvio della procedura degli ambiti provinciali con contratti stipulati a seguito della "Gara CIA 3"	50%	0%
	Gestione veicoli	Veicoli alienati/rottamati	Ambiti provinciali	Attivazione della procedura nei restanti ambiti provinciali aggiudicati e contrattualizzati nel corso della "Gara CIA2bis"	10	8

Programmi di Investimento Immobiliare

Linee di Servizio	Periodi di programmazione	Indicatore di efficacia	Modalità di calcolo / elementi per monitoraggio	Tipologia di investimento	31-dic-13
Investimenti Immobiliari	2001 - 2013	Avanzamento contrattualizzato	Valore contrattualizzato / Valore assegnato	Interventi edilizi	61%
				Valorizzazioni	93%
				Acquisti	100%
				Iniziative speciali	26%
Investimenti Immobiliari	2001 - 2013	Avanzamento economico	Fatture ricevute / Valore contrattualizzato	Investimenti art. 28	100%
				Interventi edilizi	72%
				Valorizzazioni	100%
				Acquisti	100%
				Iniziative speciali	100%
				Investimenti art. 28	100%

Iniziative di valorizzazione su beni del patrimonio dello Stato (Avanzamento fasi)

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
MONASTERACE	FARO E STAZIONE VEDETTA PUNTA STILO		B3_Analisi tecnica	1
TROPEA	PALAZZO GIFFONI		B3_Analisi tecnica	1
MAIORI	FARO DI MAIORI		B3_Analisi tecnica	1
FORIO D'ISCHIA	FARO DI PUNTA IMPERATORE		B3_Analisi tecnica	1
LACCO AMENO	STAZIONE SEGNALI		B3_Analisi tecnica	1
BOLOGNA	AREA EX-STAVECO	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	AREA PRATI DI CAPRARA "ORTI DEGLI ANZIANI"	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	CASERMA CHIARINI	A4_Perfezionamento impegni assunti	A3_Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	1
BOLOGNA	CASERMA MASSIMO D'AZEGLIO (ALIQUOTA)	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	CASERMA S.MAMOLO - CHIESA E CONVENTO SS. ANNUNZIATA	A4_Perfezionamento impegni assunti	A6_Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	1
BOLOGNA	CASERMA SANI (DECR. 28/02/2007)	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	CASERMA G. MAZZONI (EX FORTE DI BELDIPORTO) - ALIQUOTA	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	EX BATTERIA DAT ALEMANNI - TERRENO GIÀ POSTAZIONE D'ARTIGLIERIA CONTROAEREA	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	EX CONVENTO DELLE CARMELITANE SCALZE - ORA CASERMA MASINI	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	EX DIREZIONE LAVORI	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	EX INFERMERIA QUADRUPEDI DI S. VITTORE	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	EX POLVERIERA MONTE ALBANO	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	LOCALI EX BIRRERIA CASERMA MAMELI (ALIQUOTA)	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	PRATI DI CAPRARA EST (ESCLUSI ALLOGGI) (DECR. 28/02/2007)	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
BOLOGNA	PRATI DI CAPRARA OVEST - (ESCLUSI ALLOGGI)	A4_Perfezionamento impegni assunti	B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazione	1
TRIESTE	ANTICA SEDE VESCOVILE	A3_Analisi Tecnica	B3_Analisi tecnica	1
MONZA	VILLA MIRABELLINO		B3_Analisi tecnica	1
ANCONA	FARO COLLE DEI CAPPUCCINI		B3_Analisi tecnica	1
AGLIE'	CASTELLO DUCALE - CASCINA MANDRIA		B3_Analisi tecnica	1
AGLIE'	CASTELLO DUCALE - PALAZZO BIRAGO		B3_Analisi tecnica	1

Handwritten signatures and initials.

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
AGLIE'	CASTELLO DUCALE - PALAZZO FADDA		B3_Analisi tecnica	1
VENARIA REALE	CORTE PAGHERE E CAVALLERIZZA		B3_Analisi tecnica	1
TORINO	EX MANIFATTURA TABACCHI		B3_Analisi tecnica	1
TARANTO	EX CONVENTO MAGGIORE SAN DOMENICO MONTE ULIVETO		B3_Analisi tecnica	1
ISOLE TREMITI	FARO DI SAN DOMINGO		B3_Analisi tecnica	1
VIESTE	TORRE SAN FELICE		B3_Analisi tecnica	1
OSTUNI	TORRE VILLANOVA		B3_Analisi tecnica	1
PALAU	BATTERIA MILITARE DI CAPO D'ORSO		B3_Analisi tecnica	1
SINISCOLA	FARO DI CAPO COMINO		B3_Analisi tecnica	1
DOMUS DE MARIA	SEMAFORO E RELATIVI ALLOGGI E TERRENI		B3_Analisi tecnica	1
AUGUSTA	FARO DI BRUCOLI		B3_Analisi tecnica	1
FAVIGNANA	FARO DI CAPO GROSSO		B3_Analisi tecnica	1
USTICA	FARO PUNTA GAVAZZI		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	PORZIONE EX ALVEO CANAL DEL RIO CARRARA VIA CIRCONVALLAZIONE		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	EX SEDE FERROVIA MARMIFERA CARRARA		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	PORZIONE EX ALVEO CANAL DEL RIO CARRARA VIA CIRCONVALLAZIONE		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	FABBRICATO EX CONVENTO DEL CARMINE VIA GARIBALDI - CARRARA		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	TERRENI COLOMBAROTTO		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	PORZIONE EX ALVEO CANAL DEL RIO CARRARA - VIA CIRCONVALLAZIONE		B3_Analisi tecnica	1
CARRARA	EX AREA DEMANIALE MARITTIMA CON SOVRASTANTI FABBRICATI PLURIUSO IN MARINA DI CARRARA LOC. PARADISO		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	EX CAVALLERIZZA VIA DELLA CAVALLERIZZA NC 2.4.3.8		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	ALVEO ABBANDONATO DELLA CANALETTA ARANCIO VIA BONGI		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	EX ALVEO DI CANALETTA DEMANIALE "VIETTE" LUCCA - SAN VITO		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	ALVEO DI CANALETTA "PALADINI" ABBANDONATA LUCCA - SAN FILIPPO		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	ISTITUTO STATALE D'ARTE "A.PASSAGLIA" PIAZZA NAPOLEONE 29		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	LICEO CLASSICO "N.MACCHIARELLI" VIA DEGLI ASILI N.33 - VIA CESARE BATTISTI N.19		B3_Analisi tecnica	1

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobilità	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
LUCCA	CANTIERE DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE "A. PASSAGLIA" LUCCA VIA DELLA CASERMA ANGOLO CORSO		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	AREA UTILIZZATA PER DIVERSI USI SITA SUL LUNGOMARE DI PONENTE / VIALE LITORANEO IN MARINA DI MASSA		B3_Analisi tecnica	1
PISA	PALAZZO DI GIUSTIZIA PISA-PIAZZA DELLA REPUBBLICA		B3_Analisi tecnica	1
PISA	PALAZZO MOSCA LUNGARNO GAMBACORTI E VIA TOSELLI		B3_Analisi tecnica	1
PISA	LUNGARNO D'ANNUNZIO RIVA SX FIUME ARNO/TENUTA DI TOMBOLO/S. PIERO A GRADO/V. LE DELLE GASCINE		B3_Analisi tecnica	1
PISA	PORZIONE DELL'EX ALVEO DEL CANALE NAVICELLI		B3_Analisi tecnica	1
PISA	AREA DI RICERCA C.N.R. SAN CATALDO VIABILITA' TRA VIA DON BOSCO E VIA GARIBOLDI		B3_Analisi tecnica	1
PISA	EX CASA DEL FASCIO DI VIA LUGHESE ASILO NIDO "ISOLA DELLE FARFALLE"		B3_Analisi tecnica	1
PISA	TERRENO LUNGO I VECCHI CONDOTTI DI ASCIANO - VIA PARINI ZONA DON BOSCO EX VILLAGGIO VENETO		B3_Analisi tecnica	1
PISA	"LE PIAGGE"		B3_Analisi tecnica	1
PISA	LUNGARNO GUADALONGO, EX "PROLUNGAMENTO DI LUNGARNO FIBONACCI" PISA		B3_Analisi tecnica	1
PISA	EX VILLAGGIO VENETO - DON BOSCO - GIARDINI E VIABILITA' PUBBLICA		B3_Analisi tecnica	1
PISTOIA	EX SCUOLA MATERNA L. 1073/62 - CENTRO DIURNO PER DISABILI "CASA DI ALICE"		B3_Analisi tecnica	1
PRATO	EX ALVEO GORA DEL LONGO		B3_Analisi tecnica	1
VENEZIA	ISOLA DI SAN GIACOMO IN PALUDE		B3_Analisi tecnica	1
CASAMICCIOLA	OSSERVATORIO GEODINAMICO		B3_Analisi tecnica	1
ERCOLANO	VILLA FAVORITA		B3_Analisi tecnica	1
NAPOLI	ISTITUTO FILANGIERI		B3_Analisi tecnica	1
GAETA	CASA TOSTI		B3_Analisi tecnica	1
GAETA	CASERMA CIALDINI E TORRIONE FRANCESE		B3_Analisi tecnica	1
GAETA	CASERMA VITTORIO EMANUELE II		B3_Analisi tecnica	1
VENARIA REALE	EX INFERMERIA QUADRUPEDI	A3_Analisi Tecnica	B3_Analisi tecnica	1
GALLIPOLI	TORRE SAN GIOVANNI		B3_Analisi tecnica	1
OSTUNI	TORRE POZZELLE		B3_Analisi tecnica	1
VENEZIA	ISOLA DI POVEGLIA		B3_Analisi tecnica	1

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
LERICI	FORTE PIANELLONI	A4_Perfezionamento Impieghi assunti	A5_Procedura di evidenza pubblica	1
MILANO	CASELLI DAZIARI ARGO DELLA PACE	A3_Analisi Tecnica	A5_Procedura di evidenza pubblica	2
FIRENZE	PODERE COLOMBAIA (PARTE)		A5_Procedura di evidenza pubblica	2
TARANTO	SOLITO CONTRADA SOLITO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
TARANTO	MASSERIA CESAREO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
TURI	EX DEPOSITO MUNIZIONI		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
CANOSA DI PUGLIA	GIARDINI, FONDO E SEDIME CABINA ELETTRICA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
PORTO CESAREO	FABBRICATO A DUE PIANI FUORI TERRA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
BRINDISI	OPERA INTERRATA PALMARINI		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
BRINDISI	EX CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA TORRE CAVALLO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
RODI GARGANICO	MADONNA DELLA LIBERA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
BRINDISI	FABBRICATI E AREA DI PERTINENZA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
BRINDISI	TERRENO E FABBRICATI EX CAMPING BRIN		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
PIGNOLA	EX BASE LOGISTICA IN LOCALITÀ RIFREDDO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
BERGAMO	EX CASELLO FERROVIARIO DELLA VALLE BREMBANA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
CERNOBBIO	EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
MANTOVA	EX CHIESA DI SAN CRISTOFORO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
GROSSETO	EX CASELLO IDRAULICO DI BONIFICA FRAZ. ALBERESE		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
RIO MARINA	EX COMPENDIO MINERARIO RIO MARINA *EX OFFICINA MECCANICA S. JACOPO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
GUBBIO	EX CASA CANTONIERA DI MENGARA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
TODI	EX CASA CANTONIERA ILCI		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
DOLCÈ	FABBRICATO DETTO PADIGLIONE UFFICIALI CON ANNESSO TERRENO CORTIVO - LOC. CERAINO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
VENEZIA	EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
LEVANTO e MONTEROSSO	Ex semaforo di Punta Mesco e apprezzamento di terreno annesso alla ex stazione ottica di Punta Mesco		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
LA SPEZIA	complesso di terreni a monte della strada di San Bartolomeo		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
PORTOVENERE	ex casa cantoniera		A5_Procedura di evidenza pubblica	1

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
VENTIMIGLIA	EX CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA MASSAUA		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
GENOVA	Compendio di monte Moro Ge-Quinto		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
GENOVA	EX MAGAZZINO DI VICO PALLA BR		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
SAN DORLIGO DELLA VALLE	CASERMA GUARDIA DI FINANZA PRESENICO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
MONRUPINO	CASERMA CC. DI MONRUPINO POSTO DI BLOCCO DI MONRUPINO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
DUINO-AURISINA	EX CASERMA CC DI SAN PELAGIO		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
NOVI LIGURE	Polligone Minatori Bettola di Scrivia		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
MONDOVI	Caserma Durando Piazza Belvedere		A5_Procedura di evidenza pubblica	1
PINEROLO	Galoppatoio Militare - Scuderie Fierl (aliquota)		A5_Procedura di evidenza pubblica	1

Iniziative di valorizzazione ex art.5 c.5 del D.Lgs n.85/2010 (Avanzamento fasi)

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
SAN NICOLA ARCELLA	PALAZZO DEI PRINCIPI LANZA DI TRABIA		Accordo di valorizzazione	2
CAMPO GALASSO	FORTINO PIGNATELLI		Accordo di valorizzazione	2
ALTAVILLA IRPINA	PALAZZO BARONALE COMITALE "DE GAPUA"		Programmi di valorizzazione	1
ERCOLANO	VILLA FAVORITA (EX SCUDERIE)		Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	3
PROCIDA	COMPENDIO EX CARCERE DI TERRA MURATA	Programma di valorizzazione	Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	2
PROCIDA	EX CONVENTO SANTA MARGHERITA		Programmi di valorizzazione	1
PROCIDA	PALAZZO D'AVALOS		Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	3
CORREGGIO	PALAZZO CONTARELLI		Accordo di valorizzazione	2
BELLARIA IGEA MARINA	TORRE DEI SARACENI		Programma di valorizzazione	1
VELLETRI	EX CONVENTO DEL CARMINE PZZA TRENTO E TRIESTE 18		Programma di valorizzazione	1
SAVONA	PALAZZO S. CHIARA O PALAZZO DELLA ROVERE		Programmi di valorizzazione	1
MANTOVA	FORTE PIETOLE MANTOVA		Programma di valorizzazione	1
PONTI SUL MINCIO	FORTE ARDIETTI		Programma di valorizzazione	1
VALDISOTTO	COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "FORTE OGA" DETTO ANCHE VENINI		Programma di valorizzazione	1
TEGLIO	COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO CASA CUCCO - PIAZZA SANTEUFEMIA		Programma di valorizzazione	1
MONTEFALCONE APPENNINO	EX POLIGONO DI TIRO A SEGNO	Accordo di valorizzazione	Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	1
OSTUNI	CASTELLO ANGIOINO		Programma di valorizzazione	1
OTRANTO	CASTELLO ARAGONESE		Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	3
OTRANTO	FARO DI PUNTA PALASCIA		Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	3
Carbonera (TV)	Villa Maria a Pezzan di Carbonera - TVD0003		Programma di valorizzazione	1
LAVAGNO	FORTE SAN BRICCIO	Programma di valorizzazione	Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	2
SANT'ANNA D'ALFAEDO	FORTE MONTE TESORO		Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	3
VERONA	EX FORTE SANTA S. CATERINA	Accordo di valorizzazione	Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	1
BARBARANO VICENTINO	EX CASA DEL FASCIO	Programma di valorizzazione	Perfezionamento dell'atto di trasferimento del bene	2

Iniziative di valorizzazione su beni di proprietà di soggetti pubblici (Avanzamento fasi)

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
BOLOGNA	COMPENDIO RAVONNE (PRATI DI CARRARA)		B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazioni	1
BOLOGNA	SCUOLE G. TAMBRONI		B4_Predisposizione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazioni	1
BERGAMO	CARICERE DI SANT'AGATA		B5_Implementazione Programma di valorizzazione/alienazione/razionalizzazioni	1
TORINO	EX STABILIMENTO FIMET		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	EX POLIGONO GENIO FERROVIARI		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	SPINA 2		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	SPINA 3		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	SPINA 4		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	SCALO VALLINO		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	LINGOTTO AVIO-OVAL		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	IMMOBILE - VIA SERVAIS		B5_Analisi tecnica	1
TORINO	PALAZZO DELLA LUCE EX ENEL (ALIUOTA)		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	UNITA' PODERALE IN ALIENAZIONE - LOC. MONTIONE		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	EX CUCINA - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	RESIDENZA PROTETTA IN DISMISSIONE - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	EX SEGHERIA - DISMESSO - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	AUTORIMESSA EX O.P.N. - DISMESSO - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	OFFICINA EX O.P.N. - DISMESSO - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	EX STABULARIO E GARAGE - IN DISMISSIONE - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	LEGNAIA EX O.P.N. - DISMESSO - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	EX BAGNI EX O.P.N. - VIALE CITTADINI, 33		B5_Analisi tecnica	1
AREZZO	EX COLONIA MONTANA - POPPI - LOC.TA' CERRETA DI MAGGIONA		B5_Analisi tecnica	1
BORGO SAN LORENZO	EX PREDISIO OSPEDALIERO - VIA TRAVERSI, 54 LUCO DI MUGELLO		B5_Analisi tecnica	1
CAMPIGLIA MARITTIMA	CENTRO SERVIZI ALLE IMPRESE - VIA DELLA FIERA 1		B5_Analisi tecnica	1
CARRARA	OSPEDALE CIVICO - PIAZZA MONZONI		B5_Analisi tecnica	1

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Num. Avanzamenti di fase dal 01-01-13 al 31-12-13
GARRARA	UFFICI AMMINISTRATIVI E DISTRETTO - LOG. MONTEROSSO (PIAZZA SACCO E VANZETTI)		B3_Analisi tecnica	1
GASOLE D'ELSA	EX CASEIFICIO E ANNESSI - VIA MONTEVARCHI		B3_Analisi tecnica	1
CASTIGLION FIORENTINO	EX RSA DISMESSO - PIAZZA S. AGOSTINO, 14		B3_Analisi tecnica	1
GENOVA	UFFICI - VIA SAVONAROLA, 82		B3_Analisi tecnica	1
FIGLINE VALDARNO	CASA LANDOZZI E ANNESSI - VIA G. DA VERRAZZANO		B3_Analisi tecnica	1
FIGLINE VALDARNO	MAGAZZINO - VIA G. DA VERRAZZANO		B3_Analisi tecnica	1
FIRENZE	VILLA PEPI - VIALE PIERACCINI		B3_Analisi tecnica	1
FIRENZE	PRESIDIO SANITARIO/GENOLOGIA - VIALE AMENDOLA N. 29		B3_Analisi tecnica	1
FIRENZE	COMPLESSOIMMOBILIARE - VIA DELLE PORTE NUOVE, 11 - 13 - 15 - 17/R VIA DELLA GARRA, 4		B3_Analisi tecnica	1
FIRENZE	COMPLESSOIMMOBILIARE - VIA G. MODENA, 13		B3_Analisi tecnica	1
LIVORNO	SEDE LEGALE - VIA DI MONTEROTONDO 40		B3_Analisi tecnica	1
LIVORNO	EX DISTRETTO - VIA E. ROSSI		B3_Analisi tecnica	1
LUCCA	OSPEDALE - LOC. CAMPO DI MARTE - SAN MARCO		B3_Analisi tecnica	1
LUCIGNANO	EX RSA E CSS DISMESSO - VIA MATTEOTTI, 68/B		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	OSPEDALE SAN GIACOMO E CRISTOFORO - VIA ORECCHIA		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	DISTRETTO MASSA CENTRO - VIA BASSA TAMBURA		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	UFFICI - VIA ALBERICA		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	UFFICI - VIA DEMOCRAZIA		B3_Analisi tecnica	1
MASSA	CENTRO SERVIZI ALLE IMPRESE - VIA DORSALE N. 13		B3_Analisi tecnica	1
MASSA MARITTIMA	UFFICI AMMINISTRATIVI - VIA RISORGIMENTO 8		B3_Analisi tecnica	1
MASSA MARITTIMA	CASTELLO REGIO (BENE DA REDDITO) - PIAZZA BECUCCI 1		B3_Analisi tecnica	1
MASSA MARITTIMA	BENE DA REDDITO OCCUPATO ABUSIVAMENTE - VIA VALLE ASPRA 17		B3_Analisi tecnica	1

Identificazione del bene		Situazione dal 01-01-13 al 31-12-13		
Comune	Immobile	Avanzamento al 01-01-13	Avanzamento al 31-12-13	Non Avanzamenti di fine dal 01-01-13 al 31-12-13
MASSA MARITTIMA	EX DIFUGIO - LOC. TA' MAGNONE VIA SANCIANESE, 54		B3_Analisi tecnica	1
PISTOIA	OSPEDALE DEL CIEPPO - PIAZZA GIOVANNI XXIII		B3_Analisi tecnica	1
POPPI	UNITÀ PODERALI IN ALIENAZIONE - LOC. FINZINOSA		B3_Analisi tecnica	1
POPPI	UNITÀ PODERALI IN ALIENAZIONE - LOC. CASA GOSTO		B3_Analisi tecnica	1
POPPI	UNITÀ PODERALI IN ALIENAZIONE - LOC. LARNIANO		B3_Analisi tecnica	1
POPPI	UNITÀ PODERALI IN ALIENAZIONE - LOC. FONTANILE		B3_Analisi tecnica	1
PRATO	OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE - PIAZZA DELL'OSPEDALE 1		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	PODERE LE TAGLIATE - FABBRICATI RURALI E TERRENI - VIA CASTELLONCHIO		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	PODERE GIARDINO I - FABBRICATI RURALI E TERRENI - VIA GAVANE		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	PODERE GIARDINO III - FABBRICATI RURALI E TERRENI - VIA GAVANE		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	EX CIM - FRAZIONE PONTE A EGOLA - VIA GIORDANO BRUNO, 13		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	EX TABACCAIA - VIA CASTELLONCHIO		B3_Analisi tecnica	1
SAN MINIATO	APPARTAMENTO - PIAZZA XX SETTEMBRE, 13		B3_Analisi tecnica	1
SESTO FIORENTINO	EX SANATORIO LUZZI TERRENO, FABBRICATI E RESEDE - VIA DELL'UCCELLATOIO 3-10		B3_Analisi tecnica	1
ORVIETO	EX CASERMA PIAVE (PARTE)		B3_Analisi tecnica	1
ORVIETO	COMPLESSO DI S. MARIA DELLA STELLA (EX OSPEDALE DI ORVIETO)		B3_Analisi tecnica	1
VERONA	VILLA PULLÈ		B3_Analisi tecnica	1